

La richiesta di Matteo Olivieri, Reggio a 5 Stelle, dopo gli episodi in viale Isonzo

## «Abusi e bivacchi nelle case disabitate, intervengano il sindaco e Alessandri»

**L**a casa disabitata (e in attesa di essere riaffittata) in viale Isonzo 82 è stata violata per tre volte nell'arco di pochi mesi e due volte in due settimane. Al suo interno bivacchi di sbandati, probabilmente clandestini. A segnalarlo è il consigliere comunale Matteo Olivieri della lista civica Reggio a 5 Stelle. Il grillino si rivolge quindi al sindaco Graziano Delrio e all'onorevole



Angelo Alessandri perché si attivino per risolvere il problema. La casa si trova nella zona di Porta Santa Croce «a poche centinaia di metri dalla Questura» e dal centro.

«Quindici giorni fa le finestre e le porte erano state sbarrate, a spese dei proprietari, con barre d'acciaio per evitare nuove visite, ma gli intrusori hanno divelto alcune inferriate e due porte, entrando di nuovo e mettendo a soqquadro la casa» spiega Olivieri. «La famiglia proprietaria ha avvertito la Polizia di Stato che però, dopo un puntuale sopralluogo nel primo pomeriggio, si è detta purtroppo impossibilitata a svolgere un intervento notturno per cercare di catturare gli abusivi (che di giorno non ci sono)» continua. Il consigliere spiega che «nel turno notturno sono a di-

sposizione tre pattuglie (di cui una senz'auto) ed il personale della polizia è impegnato di notte in altre mansioni di vigilanza». Per questo Olivieri chiede «al sindaco Graziano Delrio cosa intende fare sul fronte della Polizia Municipale, per cercare di arginare a livello preventivo questi fenomeni» e ad Alessandri in quanto il Ministero degli Interni è gestito da una persona del suo partito politico, «che si intervenga in maniera specifica sulla situazione reggiana garantendo una dotazione adeguata di uomini e mezzi». Infine Olivieri propone il censimento delle case sfitte, «facendo partire un programma per incentivare la loro ristrutturazione» e spiega che presenterà una interrogazione appena il consiglio comunale sarà attivo.



La casa disabitata in cui erano entrati i clandestini